



# COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 07/10/2021

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VERIFICA SUL POSSESSO DEL GREEN PASS AI FINI DELL'ACCESSO AI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 9 QUINQUIES DEL D.L. N. 52/2021, MODIFICATO CON D.L. N. 127/2021.**

L'anno 2021, il giorno sette alle ore 12:37 e ss. del mese di Ottobre nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Sindaco	X	
SCIACCA ORAZIO	Assessore	X	
DANUBIO SALVATORE	Assessore	X	
ROMEO SEBASTIANO	Assessore		X
CALI' MARCO	Assessore	X	
GRASSO ANNA MARIA	Assessore	X	
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

## DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 135 del 05/10/2021, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

.....

IL SEGRETARIO GENERALE sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

VISTO il decreto legge n. 127/2021 che, modificando il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 ha aggiunto a quel provvedimento l'art. 9-quinquies riguardante l'impiego delle certificazioni verdi Covid-19 nel settore pubblico, il quale recita testualmente:

*«Art. 9-quinquies (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico).*

*1. Dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale di cui all'articolo 3 del predetto decreto legislativo, al personale delle Autorita' amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per la societa' e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, della Banca d'Italia, nonche' degli enti pubblici economici e degli organi di rilievo costituzionale, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attivita' lavorativa, e' fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 9-ter, 9-ter.1 e 9-ter.2 del presente decreto e dagli articoli 4 e 4-bis del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.*

*2. La disposizione di cui al comma 1 si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attivita' lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni.*

*3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.*

*4. I datori di lavoro del personale di cui al comma 1 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 2. Per i lavoratori di cui al comma 2 la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, e' effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.*

*5. I datori di lavoro di cui al comma 4, primo periodo, definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalita' operative per l'organizzazione delle verifiche di cui al comma 4, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalita' indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e della salute, puo' adottare linee guida per la omogenea definizione delle modalita' organizzative di cui al primo periodo. Per le regioni e gli enti locali le predette linee guida, ove adottate, sono definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

*6. Il personale di cui al comma 1, nel caso in cui comunichi di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o qualora risulti privo della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, e' considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata di cui al primo periodo non sono dovuti la retribuzione ne' altro compenso o emolumento, comunque denominati.*

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

7. *L'accesso del personale ai luoghi di lavoro di cui al comma 1 in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2, e' punito con la sanzione di cui al comma 8 e restano ferme le conseguenze disciplinari secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza.*

8. *In caso di violazione delle disposizioni di cui al comma 4, di mancata adozione delle misure organizzative di cui al comma 5 nel termine previsto, nonche' per la violazione di cui al comma 7, si applica l'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Per le violazioni di cui al comma 7, la sanzione amministrativa prevista dal comma 1 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 19 del 2020 e' stabilita in euro da 600 a 1.500.*

9. *Le sanzioni di cui al comma 8 sono irrogate dal Prefetto. I soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni di cui al medesimo comma 8 trasmettono al Prefetto gli atti relativi alla violazione.*

10. *Al personale di cui al comma 1 dell'articolo 9-sexies, collocato fuori ruolo presso le amministrazioni di cui al comma 1, si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 9-sexies, commi 2 e 3, fermo restando quanto previsto dal comma 8 del presente articolo.*

11. *Fermo restando quanto previsto al comma 12, ai soggetti titolari di cariche elettive o di cariche istituzionali di vertice, si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, 3, 4, 5 e 8.*

12. *Gli organi costituzionali, ciascuno nell'ambito della propria autonomia, adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni di cui al presente articolo.*

13. *Le amministrazioni di cui al comma 1, provvedono alle attivita' di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.»“.*

RICHIAMATA la direttiva di coordinamento del Segretario Generale del 21/9/2021 prot.n. 0034599, con la quale sono state impartite ai Responsabili di Area Funzionale prime direttive per l'applicazione delle disposizioni normative sopra richiamate.

ATTESO che, in esecuzione di quanto sopra, in data 30/9/2021, il Segretario Generale ha convocato il Comitato Operativo dei Dirigenti al fine di coordinare la predisposizione di un piano organizzativo per l'applicazione delle superiori misure al personale destinatario.

RILEVATO che il comma 9-quinquies prima richiamato prescrive che, al personale delle amministrazioni pubbliche, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19.

RILEVATO, inoltre, che l'articolo 1 del citato decreto legge 127/2021, al comma 4 prescrive che i datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni riguardo il possesso e l'esibizione della certificazione verde e che a tal fine gli stessi datori di lavoro sono tenuti a definire le modalità operative delle verifiche, da effettuare anche a campione.

RITENUTO, pertanto, al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nel decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening, nonché allo scopo di garantire l'incolumità dei dipendenti e delle persone che accedono ai locali comunali, ciascun dipendente è tenuto al rispetto delle disposizioni in argomento, disporre misure organizzative.

CONSIDERATA la complessità organizzativa dell'Ente che non prevede la presenza di figure dirigenziali in dotazione organica, bensì di funzionari destinatari di incarico di funzioni dirigenziali (Area di Posizione Organizzativa) ai sensi di quanto previsto dal CCNL e dal vigente R.O.U.S., nonché in considerazione della diversa articolazione logistica dei plessi nell'ambito del territorio comunale, ove il personale destinatario delle dette misure presta la propria attività lavorativa;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

VISTO il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

**PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:**

**1) DISPORRE, per quanto sopra esposto e motivato, le seguenti direttive organizzative:**

**a) Obblighi per i dirigenti/Responsabili di Area:**

- Ciascun Funzionario di struttura formalmente incaricato ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L., della direzione di Area di Posizione Organizzativa, nella qualità di Datore di lavoro ex art. 5, comma 2 del D.Lgs.n. 165/2001, è obbligato ad assicurare, a mezzo di propri atti di micro-organizzazione, anche mediante atti di concerto con altri funzionari A.P.O., la piena attuazione delle disposizioni relative all'accesso ai locali dell'ente, sia riguardo ai propri collaboratori, sia riguardo ai soggetti non dipendenti dell'ente (soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni, che accedano alla sede dell'ente per intrattenersi con i propri collaboratori) che accedono alla struttura, così come prescritto nel decreto legge 127/2021 e nel rispetto di eventuali successive prescrizioni che saranno fornite.
- Al fine di assicurare quanto previsto nel comma precedente, ogni Responsabile di A.P.O. è tenuto a collaborare alla verifica del possesso delle condizioni che consentono l'accesso ai locali dell'ente. In particolare, ogni Responsabile di A.P.O. è tenuto ad assicurarsi che tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni, che accedano alla sede dell'ente per intrattenersi con i propri collaboratori siano in possesso della certificazione verde.
- La verifica può essere effettuata, alternativamente:
  - mediante l'utilizzo di sistemi di controllo giornaliero all'accesso automatizzati con collegamento da remoto o con sistemi di controllo integrati al sistema di rilevazione presenza; in caso di attuazione e il controllo sulla verifica automatizzata all'accesso effettuata tramite estensione dell'applicativo sulla rilevazione di presenza in uso presso l'Ente è assegnata al Funzionario Dirigente del Settore del personale, con facoltà di delega; in tali casi gli uffici competenti a rilevare la presenza o l'assenza dal servizio (ad esempio l'ufficio del personale o altra unità preposta a tale rilevamento), verificato che l'assenza dal servizio non sia dovuta ad altro motivo legittimo, provvederanno a comunicare all'interessato l'assenza ingiustificata rilevata.
  - a mezzo di presidio fisico di personale appositamente individuato;
  - con verifica anche a campione e comunque ogni qualvolta sia ritenuta utile.

La verifica con presidio fisico è esercitata mediante l'individuazione – a cura del singolo Responsabile di A.P.O. o di intesa con altri Responsabili -, di dipendenti a tal fine autorizzati o prevedendo che ciascun dipendente, nel caso in cui riceva un soggetto destinatario delle predette misure come ai precedenti punti, all'accesso alle strutture comunali, faccia richiesta della certificazione verde, verificandone la regolarità.

- Nel caso in cui il soggetto a cui si richiede la certificazione si rifiuti di esibirla, viene invitato a lasciare la sede comunale, assicurandosi che ciò avvenga. Laddove si rifiuti di lasciare la sede dell'ente si chiederà l'intervento degli operatori della polizia locale per provvedere alla identificazione e obbligarlo a lasciare la sede dell'ente.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

- Il Responsabile di A.P.O formalmente incaricato ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. come sopra individuato è tenuto ad adottare ogni misura idonea al fine di consentire che coloro, destinatari delle predette misure, accedano alla sede dell'ente, siano informati riguardo agli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde (es. affissione di avviso sui luoghi di accesso), nonché sulla misura di sicurezza del trattamento, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 13 del Gdpr, e aggiornare il registro dei trattamenti con riferimento all'attività di verifica.
- Nell'interesse della salute dei dipendenti e dei soggetti visitatori (non semplici utenti) che accedono alla sede comunale, il Responsabile di A.P.O può disporre controlli a campione nei confronti di tutti i soggetti che accedono alla sede che svolgano, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni, individuando, preventivamente i soggetti autorizzati e fornendo ogni informazione riguardo le modalità di espletamento del controllo.
- Compete al Funzionario A.P.O. dirigente del Personale, in collaborazione con i dirigenti o loro delegati, a cui i dipendenti sono assegnati, la verifica della presenza in servizio dei dipendenti in conformità alle modalità di controllo attuate, nonché l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti (trattenuta stipendiale per assenza ingiustificata).
- Viene individuato nella figura del Comandante della Polizia Municipale, o chi ne fa le veci, quale soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni di cui al medesimo comma 8 dell'art. 9-quinquies del decreto legge n. 127/2021 introdotto dal decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, su segnalazione/rapporto dei Responsabili di AA.PP.OO.
- Compete al Segretario Generale sovrintendere all'attuazione da parte dei Responsabili di AA.PP.OO. destinatari dell'attuazione delle presenti disposizioni organizzative, nonché, se del caso, disporre attività di verifiche, ispezioni e controlli. L'accertamento e i conseguenti adempimenti inerenti l'attività sanzionatoria nei confronti dei Responsabili di AA.PP.OO. è posta a carico del Segretario Generale.

**b) Le modalità di verifica:**

- L'attività di controllo, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'articolo 13 del DPCM 17 giugno 2021 viene esercitata mediante la lettura del codice a barre dimensionale, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere la generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.
- Le verifiche di cui sopra vengono effettuate, in caso di impossibilità di utilizzo del sistema automatizzato di rilevazione presenze o altro sistema, mediante l'utilizzo dell'applicativo gratuito Verifica C-19.
- La verifica può essere effettuata "a campione" su tutte le persone presenti presso la sede dell'ente, per iniziativa dei Responsabili di A.P.O. che del Responsabile Dirigente del Personale.
- All'esito della verifica gli operatori incaricati non acquisiscono, né registrano alcun dato, né sono autorizzati alla conservazione o alla riproduzione dei documenti che vengono esibiti.
- L'attività di verifica non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario, in qualunque forma e dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Gdpr e nel regolamento sulla riservatezza dei dati adottato dall'Ente.

**c) Disposizioni per i soggetti esenti dalla certificazione:**

- La verifica nei confronti dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale, per i quali non si applicano le disposizioni del citato decreto legge 127/2021 avviene mediante la richiesta dell'esibizione della certificazione idonea e rilasciata secondo le prescrizioni fornite dal Ministero della Salute.

**2) Disporre a cura dell'Ufficio Segreteria Comunale:**

- la notifica di copia del presente provvedimento ai Responsabili di A.P.O.;
- la pubblicazione di rito all'Albo pretorio on-line;
- la trasmissione di copia del presente atto al Presidente del Consiglio C.le, ai Capi Gruppo Consiliari, agli Assessori Comunali, al Segretario Generale, all'Organo dei Revisori dell'Ente e all'O.I.V.

**3) Trasmettere copia della presente Deliberazione, ai sensi del vigente C.C.N.L., alle RR.SS.UU. e alle OO.SS.**

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

.....

- **DARE ATTO**, inoltre che:

a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

b) è demandata al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.

c) il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> - sezione <http://trasparenza.comune.acicastello.ct.it/web/trasparenza/storico-atti>

d) La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Sig. Carmelo Scandurra

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Mario Trombetta

L'Assessore Anziano  
Sig. Orazio Sciacca

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*



# COMUNE DI ACI CASTELLO

*CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della  
Giunta Comunale n° 135 del 05/10/2021

**OGGETTO:** DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VERIFICA SUL POSSESSO DEL GREEN PASS AI FINI DELL'ACCESSO AI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 9 QUINQUIES DEL D.L. N. 52/2021, MODIFICATO CON D.L. N. 127/2021.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 07/10/2021

Segretario Generale  
trombetta mario / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della  
Giunta Comunale n° 135 del 05/10/2021

**OGGETTO:** DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VERIFICA SUL POSSESSO DEL GREEN PASS AI FINI DELL'ACCESSO AI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 9 QUINQUIES DEL D.L. N. 52/2021, MODIFICATO CON D.L. N. 127/2021.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

### *Entrata*

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

### *Spesa*

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 07/10/2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI ACI CASTELLO

*CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 07/10/2021**

**OGGETTO:** DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VERIFICA SUL POSSESSO DEL GREEN PASS AI FINI DELL'ACCESSO AI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 9 QUINQUIES DEL D.L. N. 52/2021, MODIFICATO CON D.L. N. 127/2021.

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 07/10/2021 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 07/10/2021

**Il Messo Notificatore  
SORBELLO ALESSANDRO CAMILLO /  
InfoCamere S.C.p.A.**